

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato con il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 e s.m.i.;

VISTO l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che prevede, tra l'altro, l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di *“spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”*;

VISTO il comma 1^{quater} dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che, tra l'altro, stabilisce che i comuni in stato di dissesto alla data del provvedimenti di assegnazione non sono tenuti all'obbligo sopra richiamato;

VISTI il D.D.G. n. 130 del 21 aprile 2022 con il quale sono stati individuati i Comuni e le relative penali da applicare per mancato o parziale adempimento, per complessivi 1.381.438,94 euro;

VISTA la nota prot. n. 1245 del 10 marzo 2022 (acquisita al P.G. n. 5553 del 10 marzo 2022), con la quale il Comune di Sperlinga ha integrato, con la precisazione degli estremi dei mandati di pagamento emessi, le informazioni già trasmesse con nota prot. n. 6113 del 13.10.2021, comunicando di avere sostenuto spese, nell'ambito dei trasferimenti regionali per l'anno 2019, per interventi individuati con forme di democrazia partecipata, per complessivi 15.290,72 euro;

CONSIDERATO che, alla luce della suddetta attestazione, pervenuta prima della emanazione del sopra richiamato D.D.G. n. 130 del 21 aprile 2022. è necessario procedere a revocare la penale di 1.214,17 euro irrogata al predetto Comune, per parziale inadempimento della disposizione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2019;

D.D.G. n.131/Serv.4

RITENUTO, pertanto, a rettifica del D.D.G. n. 130 del 21 aprile 2022, di dover revocare la sanzione di 1.214,17 euro comminata al Comune di Sperlinga;

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1 - A parziale rettifica di quanto disposto con il D.D.G. n. 130 del 21 aprile 2022, è revocata la sanzione di 1.214,17 euro comminata al Comune di Sperlinga.

Art. 2 – Per effetto di quanto disposto con il precedente articolo 1, le somme che i Comuni totalmente o parzialmente inadempienti all'obbligo di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. devono restituire alla Regione, in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2019, ammontano a complessivi **1.380.224,77 euro**.

Art. 3 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., nonché pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

Palermo, 27/04/2022

Il Dirigente del Servizio
F.to Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza